



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 128 del 21.06.2023

Oggetto: **DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 - LAVORI DI 'FORMAZIONE NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI COLLEGATI A QUELLI ESISTENTI, MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE ED IL RECUPERO DI ALCUNE STRADE RURALI, AL FINE DI VALORIZZARE IL TERRITORIO E FAVORIRE L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL COMUNE DI CETO' -CUP: C27H22001310001.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese **giugno**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 13/12/2022 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Richiamati l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. e l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione a contrattare contenente il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto e la sua forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Richiamato l'art. 2, commi 117 e 117 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i., recante: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010).

Richiamata la Deliberazione n. 2 del 6 maggio 2022 del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, avente ad oggetto: *“Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni Confinanti” di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – approvazione, relativamente all'annualità 2022, dei criteri e delle modalità per il trasferimento delle risorse per un importo di Euro 500.000,00 per ogni singolo Comune confinante beneficiario, di cui all'art. 6, comma 1, lettera d)”*.

Considerato che, con Determinazione n. 106 del 17/06/2022 è stato conferito all'Ing. Roberto Pezzoni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia al n. 5122, libero professionista, con studio in Ceto (BS), Via A. Tarsia, 6 (C.F. PZZ RRT 82T17B149S – P. I.V.A. 03072640984), l'incarico per la progettazione esecutiva e direzione lavori riguardante i lavori di *“Formazione nuovi percorsi ciclopedonali collegati a quelli esistenti, mediante la riqualificazione ed il recupero di alcune strade rurali, al fine di valorizzare il territorio e favorire l'attrattività turistica del comune di Ceto”*, per un importo complessivo di €. 28.000,00 oltre ad oneri previdenziali 4% e iva 22%, per una spesa complessiva di €. 36.160,80 e che, con Determinazione n. 194 del 26/10/2022, è stato assunto il relativo impegno di spesa.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 08/06/2022, con la quale è stato approvato lo Studio di Fattibilità delle opere di cui sopra.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 30/06/2022 con la quale:

- è stata approvata la relazione descrittiva dell'intervento, predisposta secondo il modello allegato 2 alla deliberazione del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 2 del 6 maggio 2022, per un costo complessivo di €. 500.000,00;
- si è autorizzato il Sindaco all'inoltro della domanda di finanziamento entro il termine del 15/07/2022 così come previsto dall'art. 6 “Modalità di presentazione” dell'allegato alla Deliberazione del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa n. 2 del 6 maggio 2022;
- sono stati affidati ed attribuiti i compiti di RUP per l'intervento al Geom. Lorenzo Gari Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica Infrastrutture del Comune di Ceto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

Considerato che la domanda di finanziamento è stata presentata al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa con nota prot. n. 5097 del 07/07/2022.

Preso atto che il Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa del Fondo Comuni Confinanti, con nota prot. n. D336-19/10/2022-0720226 del 19/10/2022, acclarata al protocollo comunale n. 7685 del 20/10/2022, ha comunicato l'assegnazione del finanziamento richiesto, pari ad €. 500.000,00.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 13/04/2023 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di *“Formazione nuovi percorsi ciclopedonali collegati a quelli esistenti, mediante la riqualificazione ed il recupero di alcune strade rurali, al fine di valorizzare il territorio e favorire l'attrattività turistica del comune di Ceto - CUP: C27H22001310001”*.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 20/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo riguardante le opere di *“Formazione nuovi percorsi ciclopedonali collegati a quelli esistenti, mediante la riqualificazione ed il recupero di alcune strade rurali, al fine di valorizzare il territorio e favorire l'attrattività turistica del comune di Ceto”* – CUP: C27H22001310001, per un importo complessivo di €. 500.000,00, di cui a base d'asta €. 366.492,29 (comprensivi di €. 2.500,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso), ed €. 133.507,71 per somme a disposizione;
- si rende necessario procedere all'appalto per l'affidamento delle opere di *“Formazione nuovi percorsi ciclopedonali collegati a quelli esistenti, mediante la riqualificazione ed il recupero di alcune strade rurali, al fine di valorizzare il territorio e favorire l'attrattività turistica del comune di Ceto”*;
- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione delle opere di *“Formazione nuovi percorsi ciclopedonali collegati a quelli esistenti, mediante la riqualificazione ed il recupero di alcune strade rurali, al fine di valorizzare il territorio e favorire l'attrattività turistica del comune di Ceto”*, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:

- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato in 200 (duecento) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - il contratto sarà stipulato a misura;
 - il subappalto sarà ammesso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia;
- la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica, come prescritto dalle vigenti normative.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 04/11/2022, con la quale sono stati approvati lo schema di Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" ed il relativo regolamento, per il quinquennio 2023-2027.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica e di validazione del progetto esecutivo di cui al prot. interno n. 4509 del 20/06/2023, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, redatto a cura del Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Ceto.

Atteso che occorre pertanto dare avvio alla procedura per l'affidamento dei lavori e considerato che l'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i., prevede che le stazioni appaltanti procedano ad affidare i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore ad un milione di euro mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i. ai sensi e dell'art. 63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva).

Dato atto che:

- l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avverrà mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati;
- l'avviso di manifestazione di interesse ed il relativo modello di istanza saranno pubblicati sul sito internet istituzionale e nella sezione "Bandi di gara" del Comune di Ceto, nonché sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ritenuto di invitare a partecipare alla presente procedura di gara n. 25 (venticinque) operatori economici, individuati a seguito di indagine di mercato.

Dato atto che:

- in relazione a quanto disposto dall'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante corrispettivo a misura e offerta al massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Verificato che si rende necessario impegnare la somma di €. 1.465,97, pari al 0,4% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'allegato A del Regolamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", dovuta a favore della sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Canonica quale rimborso delle spese di personale e generali sostenute per l'espletamento delle attività di Centrale Unica di Committenza.

Ritenuto di impegnare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la somma di €. 250,00, quale quota contributiva dovuta ai sensi della Deliberazione n. 621 del 20/12/2022, trattandosi di affidamento di lavori di importo uguale o maggiore di €. 300.000,00 e inferiore a €. 500.000,00.

Ritenuto opportuno provvedere in merito.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 16/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Accertata la disponibilità sui capitoli di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012.

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Richiamato il D.lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *"Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile"*.

Dato atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere deve avvenire entro il 31/12/2023.

Richiamata la L. 13/08/2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010 n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni.

Visto il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante "Codice dei contratti pubblici".

Visto il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte ancora in vigore.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di procedere ad appaltare i lavori di *“Formazione nuovi percorsi ciclopedonali collegati a quelli esistenti, mediante la riqualificazione ed il recupero di alcune strade rurali, al fine di valorizzare il territorio e favorire l'attrattività turistica del comune di Ceto”* – CUP: C27H22001310001, per un importo complessivo a base d’asta di €. 366.492,29, comprensivi di €. 2.500,00 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.
3. Di indire la gara per la scelta del contraente, mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio del minor prezzo di cui all’art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse.
4. Di dare atto che:
 - la scelta del contraente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all’art. 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - oggetto del contratto sono i lavori di *“Formazione nuovi percorsi ciclopedonali collegati a quelli esistenti, mediante la riqualificazione ed il recupero di alcune strade rurali, al fine di valorizzare il territorio e favorire l'attrattività turistica del comune di Ceto”* – CUP: C27H22001310001, sulla base del progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 20/06/2023;
 - il contratto sarà stipulato “a misura” in forma pubblica amministrativa;
 - si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - il subappalto sarà ammesso nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
5. Di affidare la procedura di gara, compresa la raccolta delle manifestazioni di interesse, alla Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione della “Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” per il quinquennio 2023-2027, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 04/11/2022.
6. Di dare atto che la redazione degli atti di gara per l’affidamento dei lavori di che trattasi, compresi quelli relativi alla raccolta delle manifestazioni di interesse, sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica.
7. Di dare atto che l’individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” ed avverrà mediante indagine di mercato, consistente nell’acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati attraverso la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

8. Di dare atto che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse ed il relativo modello di istanza saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Ceto, nelle sezioni "Albo on line" e "Bandi di gara", per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero di manifestazioni di interesse superiore a quanto previsto all'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si procederà all'individuazione di n. 25 (venticinque) operatori economici, così come disciplinato dall'avviso di manifestazione di interesse di cui al punto precedente.
9. Di dare atto che l'importo di €. 1.465,97 dovuto quale quota prevista dall'allegato A del Regolamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", a favore della C.U.C. Area Vasta Brescia sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica, trova copertura all'interno delle somme a disposizione nel quadro economico di cui al progetto esecutivo approvato.
10. Di impegnare la spesa di €. 1.465,97 imputandola al capitolo 20810111/1 – Missione 10 – Programma 5 – Piano Finanziario U.2.02.01.09.012 del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023 che presenta la necessaria disponibilità.
11. Di dare atto che l'importo a titolo contributivo per l'avvio della presente procedura di selezione del contraente dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione da versare alla Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", ammonta ad €. 250,00 e trova copertura all'interno delle somme a disposizione nel quadro economico di cui al progetto esecutivo approvato.
12. Di impegnare la spesa di €. 250,00 imputandola al capitolo 20810111/1 – Missione 10 – Programma 5 – Piano Finanziario U.2.02.01.09.012 del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023 che presenta la necessaria disponibilità.
13. Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Lorenzo Gari.
14. Di trasmettere copia della presente alla C.U.C. Area Vasta Brescia sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica per i provvedimenti di competenza.
15. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2023.
16. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
17. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.

18. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
19. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
20. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
21. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 21.06.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 21.06.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 21.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolo Scelli